

Dall’8 al 12 marzo 2018 **Fondazione Pirelli** parteciperà per la prima volta a “**Tempo di libri**”, la **Fiera internazionale dell’editoria** a Fieramilanocity per raccontare la cultura di impresa di Pirelli con un programma di eventi fra scienza, arte, letteratura e innovazione.

Uno spazio dedicato per raccontare – attraverso pubblicazioni, immagini ed eventi quali laboratori creativi e reading – la cultura d’impresa di Pirelli, fondata sul continuo dialogo tra **ricerca scientifica** e **cultura umanistica**, **innovazione** e creatività.

Numerosi gli eventi proposti: il **9 e 10** marzo, gli attori Marco S. Bellocchio, Fabrizio Martorelli e Beppe Salmetti animeranno lo stand interpretando alcuni brani tratti dalla storica rivista “**Pirelli**”, mentre l’**8, 9, 10 e 12** marzo saranno le scuole a diventare protagoniste della manifestazione, partecipando a **laboratori didattici** che – grazie alle parole dei grandi autori della storica rivista “Pirelli” – permetteranno di approfondire temi quali il **mondo del lavoro** e della **ricerca tecnologica**, le trasformazioni della città di Milano e la valorizzazione digitale dei documenti storici.

La storia dello **sviluppo scientifico** in Pirelli s’intreccia, pertanto, con quella della promozione dell’arte e della cultura, con un immutato interesse – anche in questi ambiti – per l’innovazione. Ne è un esempio la collaborazione con artisti e fotografi di fama internazionale quali, tra gli altri, **Bruno Munari**, **Riccardo Manzi**, Raymond Savignac, Arno Hammacher, Peter Lindbergh, Stefan Glerum, Pokras Lampas ma anche grafici e designer come **Bob Noorda**, Lora Lamm, Armando Testa. L’**integrazione** tra cultura scientifica e cultura umanistica è testimoniata dalle pagine di “Pirelli. Rivista d’informazione e di tecnica”, rivista bimestrale dall’azienda pubblicata tra il 1948-1972, dove grandi protagonisti della cultura quali, Eugenio Montale, Salvatore Quasimodo, Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Leonardo Sinisgalli, Piero Chiara e ancora, Umberto Eco, Dino Buzzati e Gillo Dorfles, hanno dato vita a un fecondo dibattito culturale. Un dialogo e confronto ancora oggi attuali grazie alle collaborazioni di Pirelli con autori quali Hans Magnus Enzensberger, Guillermo Martinez, William Least Heat-Moon, Javier Cercas, Hanif Kureishi, Javier Marías, che, insieme al contributo di grafici e artisti, arricchiscono alcuni dei volumi dei bilanci aziendali degli ultimi anni.

Pirelli è stata molto attiva anche nella **promozione della lettura** sul luogo di lavoro sin dalla prima biblioteca aziendale istituita nel 1928. In tempi più recenti l’azienda ha aperto una biblioteca nell’Headquarters di Milano Bicocca e una all’interno dello stabilimento di Bollate, in aggiunta a quella del Polo Industriale di Settimo Torinese. Le biblioteche aziendali, parti integranti di numerosi progetti volti al miglioramento della qualità della vita e dell’ambiente di lavoro, sono, oggi come allora, un luogo vivo e dinamico, dove i dipendenti possono trovare migliaia di volumi, tra i quali gli ultimi bestsellers di narrativa

ma anche testi di storia, saggistica, cataloghi d’arte e libri per i più piccoli.